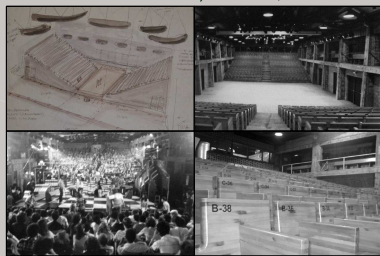


**IL PROGETTO**

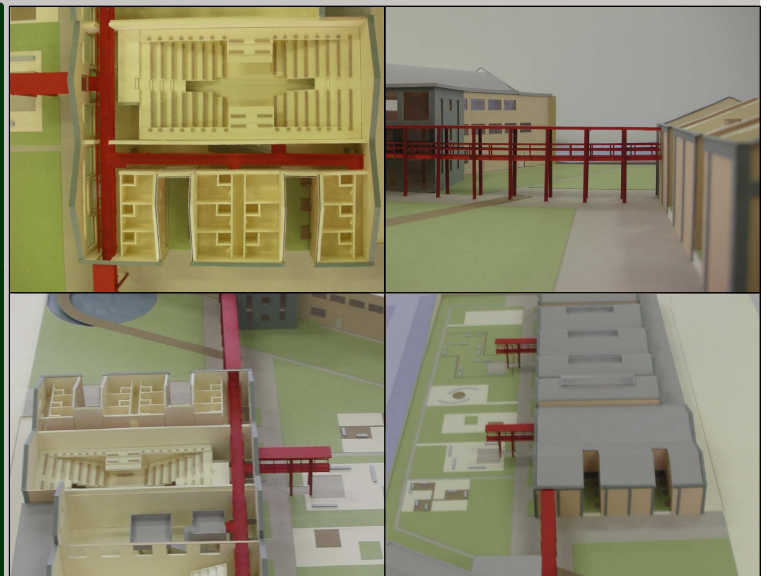
Le due funzioni che sono state previste per gli ultimi due capannoni sono un teatro e una foresteria.  
 Nel teatro, che ospita fino a 350 spettatori, la scena è stata posta centralmente e l'ingresso avviene mediante un corridoio che passa sotto le gradinate. La struttura del teatro è caratterizzata da sedili in calcestruzzo che sorreggono a loro volta lastre in calcestruzzo che formano le gradinate alte 45 cm, sopra le quali vengono poste le sedile in legno. Sopra la scena vi è una struttura in metallo caratterizzata da pilastri e travi con profilo a iper, che servono per sorreggere l'illuminazione, la scenografia e le due balconate, realizzate anch'esse in metallo. Esse si affacciano sulla scena con due alzate ciascuna e ospitano 30 spettatori complessivamente. L'attorno sedute sono poste sul ballatoio, posto a 4.50m di altezza che percorre tutto il perimetro della sala e permette il raggiungimento delle balconate. L'accesso al teatro può avvenire mediante l'ingresso al piano terra o mediante la passerella pedonale che dà accesso a una piastra a 4.00 m che diventa un

secondo foyer al piano rialzato. Vi è inoltre la possibilità di uscire all'aperto attraverso la passerella e di scendere direttamente nel parco attraverso la scala a chiocciola.  
 Per l'ultimo capannone è stata prevista una funzione dedicata all'icciogenia. La foresteria che può ospitare fino a 30 persone, è composta da spazi comuni, camere singole con servizi privati e da una camerata con i servizi in comune. Al piano terra oltre all'ingresso con la reception ed a una parte di camere sono presenti due spazi comuni, uno adibito a cucina ed un altro destinato all'incontro ed alla lettura. Le camere sono su un livello sfalsato rispetto agli spazi comuni, sono a + 0.00 m, così come gli spazi verdi che sono stati realizzati mediante lo svuotamento di parte dell'edificio. Anche al primo piano le camere sono sfalsate di 0.80 m rispetto al piano della passerella (4.62 m), che ne permette l'accesso. Per la camerata è stato sfruttato l'ultimo piano al di sotto della volta a botte, definendo lo spazio unico attraverso la distribuzione dell'ameda.

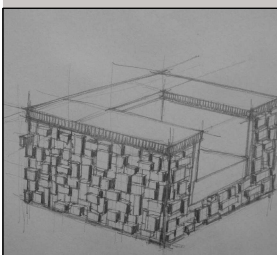
**"CENTRO POMPEIA", SAO PAOLO, Lina Bo Bardi**



**VISTE DEL MODELLO**



**L'ARREDO**



**IL TEATRO**

